

DELIBERA GIUNTA CAMERALE N. 100 DEL 29/11/2021

SOTTOSCRIZIONE DI QUOTA DI PARTECIPAZIONE NEL CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO GUGLIELMO TAGLIACARNE

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Il Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne è una società del sistema camerale, attualmente con socio unico Unioncamere, costituita in forma giuridica di società a responsabilità limitata. L'oggetto sociale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è *"promuovere e diffondere la cultura economica, svolgendo attività di studi, di ricerca e di informazione, nonché iniziative di formazione ad esse relative. Le attività sono primariamente rivolte a sostegno delle Camere di commercio, delle loro articolazioni funzionali, delle loro Unioni regionali, dell'Unioncamere, delle Camere di commercio italiane all'estero, ed in generale dell'imprenditoria e delle istituzioni e strutture di promozione dell'economia e della cultura"*.

La società è oggi pienamente operativa, a seguito di un articolato processo di riorganizzazione della funzione di analisi, ricerca e monitoraggio "di sistema" dell'economia che ha comportato l'acquisizione del ramo di azienda degli studi da Si.Camera (società nella quale l'Ente detiene una partecipazione dello 0,02%) a fronte della contemporanea cessione alla stessa Si.Camera del ramo d'azienda della formazione.

Il Centro svolge il proprio compito istituzionale di sostegno delle strategie del Sistema camerale nell'interpretazione dei fenomeni di rilievo per le imprese e la competitività secondo un approccio di valutazione complessiva della sostenibilità (ambientale, sociale e istituzionale), con l'utilizzo di metodologie innovative e integrate di analisi dei dati consuntivi e previsionali, accreditandosi quale punto di riferimento per la comprensione delle dinamiche socio-economiche territoriali caratterizzate anche da una proiezione globale.

Allo scopo di valorizzare la funzione di servizio e di supporto alle Camere di commercio, rendendola sempre più partecipata, il Centro Studi ha varato nel corso del 2021, su indicazione dell'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione destinato alle Camere di Commercio, alle Unioni regionali e alle altre strutture del Sistema per favorire il loro ingresso all'interno della compagine del Centro.

La società, con note prot. 41308/2021 e 46457/2021, ha formulato l'invito a voler prendere in considerazione la partecipazione all'operazione, che prevede:

- l'aumento del capitale sociale di complessivi € 400.000, dagli attuali € 436.824 fino a € 836.824 da attuarsi mediante la sottoscrizione di quote;
- la sottoscrizione di partecipazioni dell'importo minimo del valore nominale di € 2.000 - quota minima - o suoi multipli, con un sovrapprezzo rispettivamente di € 2.499,75 o suoi multipli;
- il termine per la sottoscrizione è stato fissato al 28 febbraio 2022;
- il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'acquisizione di una partecipazione nel Centro Studi è pienamente coerente con quanto previsto dal D.Lgs 219/2016 e s.m.i (TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate) poiché tra le funzioni camerali è prevista (art. 2 c.2 lett. d) dalla Legge di riforma delle Camere di commercio n. 580/1993 e s.m.i. la *"realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica"*.

Inoltre il decreto MiSE del 17.03.2019, nell'individuare i servizi che il Sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni previste all'art. 2 comma 2 della Legge 580/93, nell'Allegato 1 specifica - alla funzione D6.3 "Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo dei sondaggi, ecc.)".



Tale attività, che rappresenta quindi una funzione propria delle Camere di commercio, trova piena e completa rispondenza con gli obiettivi statuari e le attività operative perseguiti dalla società di cui trattasi, che opererà regime di *in house providing* ai sensi dell'art. 16 del TUSP.

È stata inoltre positivamente valutata, secondo le previsioni dell'art. 5, comma 2, la compatibilità dell'intervento con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Unioncamere ha da tempo avviato un'operazione di progressiva specializzazione delle Società di sistema, con l'obiettivo di focalizzarne la mission, concentrare e capitalizzare le competenze sulle specifiche tematiche e funzioni, al fine di favorire la migliore erogazione dei servizi di informazione economica a favore delle Camere di commercio. Questo meccanismo consente di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi ed un contenimento dei costi di gestione in ambito territoriale e rappresenta una ulteriore tappa del percorso di efficientamento delle Camere di commercio.

In piena coerenza con la ridefinizione delle funzioni delle stesse Camere sancita dalla riforma, dunque, il Centro Studi Tagliacarne rappresenta uno snodo delle competenze e capacità di studi e ricerca, analisi statistica ed economica del Sistema.

La nostra Camera mira a una sempre più completa indagine del sistema economico locale attraverso:

- una funzione di servizio di osservazione e di elaborazione strategica dell'informazione economica per i processi decisionali;
- un approccio di analisi territoriale e di interpretazione "a tutto campo" della competitività, includendo anche fenomeni di ordine sociale, istituzionale e ambientale;
- strumenti in grado di permettere alla Camera di intervenire nel dibattito sulle *policy* e sulla *governance*, fornendo assistenza e supporto informativo e progettuale ai diversi *policy maker* territoriali;
- la messa a punto di modelli di valutazione delle *policy* e dei loro impatti.

Tali attività risultano ancora più necessarie per affrontare le fasi legate all'attuazione del PNRR che vedrà aumentare la domanda di informazione economica dei diversi soggetti del territorio per una migliore *governance* delle risorse e un costante monitoraggio dell'impatto del loro impiego così da orientare le policy locali.

Con l'ausilio del Centro Studi, questa Camera potrà quindi svolgere ancor più pienamente il proprio ruolo istituzionale a supporto delle *policy* per le imprese, mettendo a disposizione le esperienze e competenze presenti nel Centro stesso, garantendo supporto a una presenza autorevole sul territorio in materia di monitoraggio e di *governance* economica.

Il Centro Studi mette infatti a disposizione delle Camere di commercio una serie di servizi che consentono la più ampia "territorializzazione" dei dati quali: osservatori, sulle imprese e sui comparti meno esplorati quali il *Green* e la sostenibilità ambientale, la cultura come variabile economica; sistemi di monitoraggio sugli impatti economici attuali ed attesi derivanti delle policy, presenza in *network* nazionali e territoriali agevolando la partecipazione camerale a iniziative nazionali su temi quali la legalità, gli effetti post pandemici, ecc. o territoriali consentendo di interagire con Università, centri di ricerca, altre istituzioni economiche operanti sul territorio. Tali servizi sono pienamente coerenti con il quadro della programmazione da ultimo delineato nella Relazione previsionale e programmatica 2022 approvata dal Consiglio lo scorso 8 novembre, in particolare con gli interventi previsti nell'ambito dell'obiettivo strategico 1.3 *Transizione digitale e ecologica*.

I vantaggi derivanti dal rendere questa Camera socia del Centro Studi si riassumono pertanto nel:

- poter fruire dei servizi del Centro studi sulla base della logica dell'*in house providing* e quindi a condizioni molto semplificate, usufruendo di una *expertise* che conosce le caratteristiche della ricerca camerale;



- poter utilizzare le basi dati certificate di cui il Centro Studi dispone (il Centro fa parte del Sistema Statistico Nazionale ed è tenuto a rispettarne gli standard di affidabilità nella produzione di informazioni tra cui quelle relative al valore aggiunto e ai consumi a livello provinciale) per realizzare alcuni approfondimenti rapidi sull'economia del territorio;
- essere inseriti nel *network* complessivo della ricerca del Sistema camerale e anche territoriale vista la capacità del Centro studi di tessere relazioni con le istituzioni locali (università, centri di ricerca ecc.) impegnate sul territorio.

In merito alla sostenibilità finanziaria richiesta dalla normativa vigente in materia è opportuno ricordare che, considerate le normali tempistiche amministrative di tali operazioni societarie, l'acquisizione potrà concludersi solo nei primi mesi del prossimo anno, e quindi la relativa spesa sarà rilevata nel bilancio dell'esercizio 2022, per il quale, in data odierna, la Giunta ha approvato nella seduta odierna la proposta di Bilancio Preventivo che nell'ambito del Piano degli Investimenti ha previsto un importo complessivo di € 275.000 per immobilizzazioni finanziarie.

Lo Statuto del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne non prevede quote associative annuali a carico dei Soci.

Sul presente schema di deliberazione il Collegio dei revisori dei conti sarà chiamato ad esprimersi in coerenza al disposto dell'art. all'art. 30 c. 1 D.P.R. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*.

La presente delibera sarà trasmessa al MiSE (ex art. 2 c. 4 Legge 580/1993), alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del Mercato (ex art. 5 c. 3 TUSP) e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si propone pertanto alla Giunta di autorizzare, nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale, in scadenza il 28 febbraio 2022, la sottoscrizione di una partecipazione di nominali € 2.000 del Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, con un sovrapprezzo di € 2.499,75 per un totale di € 4.499,75.

L'acquisizione si perfezionerà a seguito dell'invio dell'apposita comunicazione indicante il valore della partecipazione, e del versamento di almeno il 25% del relativo valore nominale unitamente all'intero sovrapprezzo.

La Giunta

- Udito il relatore;
- Vista la Legge 580/1993 e ss.mm.ii.;
- Visto il DPR 254/2005 e ss.mm.ii.;
- Visto lo Statuto della Camera di commercio di Bergamo;
- Visto lo Statuto del Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l.;
- Visto il D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerate, ai sensi dell'art. 4 del TUSP, la coerenza della partecipazione nel Centro Studi Tagliacarne con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e le ragioni e le finalità, in premessa indicate, che ne motivano l'acquisizione;
- Ritenuto di aderire alla proposta di sottoscrizione di una partecipazione nel Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l. formulata dalla società nell'ambito



dell'operazione di aumento del capitale sociale per € 400.000 deliberata dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2021;

- Valutato di procedere all'acquisizione di una partecipazione dell'importo nominale di € 2.000, con un sovrapprezzo di € 2.499,75, per un totale di € 4.499,75;
- Dato atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- Vista la proposta del Bilancio preventivo dell'Ente per l'esercizio 2022, approvato dalla Giunta in data odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella riunione del 13 dicembre e che nel Piano degli Investimenti prevede una spesa complessiva per immobilizzazioni finanziarie pari a € 275.000;
- Fatto salvo di acquisire il parere favorevole dei Revisori dei Conti;

unanime,

delibera

1. di autorizzare, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2021, la sottoscrizione di una partecipazione nel Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l. per nominali € 2.000, con un sovrapprezzo di € 2.499,75 e per un totale di € 4.499,75;
2. di rinviare la rilevazione contabile della spesa al bilancio del futuro esercizio 2022, a valere sulle risorse stanziare nel Piano degli Investimenti - mastro Immobilizzazioni Finanziarie e di annotare la spesa nei conti d'ordine del bilancio del corrente esercizio, autorizzando il versamento dell'intero importo in un'unica soluzione entro il 28 febbraio 2022;
3. di trasmettere il presente provvedimento al MiSE, ai sensi dell'art. 2 c. 4 della Legge 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016;
4. di inviare la presente delibera alla Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
5. di affidare al Segretario Generale l'incarico per l'esecuzione di tutte le procedure necessarie a perfezionare l'acquisizione della partecipazione, compresa la relativa prenotazione di spesa;
6. di disporre la pubblicazione della presente delibera nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale;
7. di ritenere il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.